



**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI
AGRIGENTO**

***REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLE
PROGRESSIONI TRA LE AREE***

(Art. 13 del CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022)

Approvato con Determina del Commissario Straordinario n. 126 del 26/10/2024

1 Disposizioni particolari	4
2 Requisiti di partecipazione.....	4
3 Elementi di valutazione e punteggi.....	5
4 Bando di selezione	6
5 Commissione esaminatrice.....	6
6 Formazione delle Graduatorie.....	6
7 Revoca della selezione	7
8 Rinvio	7

1.Premessa

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle procedure valutative per la progressione tra le aree del sistema di classificazione del vigente CCNL del comparto Funzioni locali ("progressioni verticali"), in applicazione dell' art. 13 (procedura transitoria) del CCNL Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022 per il triennio 2019 – 2021.
2. Il Libero Consorzio definisce il ricorso alla progressione verticale in correlazione agli strumenti di programmazione strategica, annuale e pluriennale, adottati ed a quelli di pianificazione operativa, con particolare riferimento al PIAO ed alla pianificazione delle attività formative.
3. La progressione tra le aree consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti di ruolo dell'amministrazione, che prevede il passaggio dall'area di appartenenza a quella immediatamente superiore.
4. Le progressioni de quibus possono essere attivate secondo quanto previsto dall' art. 13 (procedura transitoria) del CCNL Funzioni ed EE.LL. sottoscritto in data 16 novembre 2022 per il triennio 2019 – 2021.

– PROGRESSIONI EX ART. 13, COMMI 6, 7 E 8 DEL C.C.N.L. 16/11/2022

Art. 1 - Disposizioni particolari

1. Il presente regolamento disciplina le progressioni verticali previste all'art. 13, commi 6, 7 e 8 del C.C.N.L. 16/11/2022, e possono essere attivate esclusivamente nel periodo compreso tra il 01/04/2023 e il 31/12/2025 mediante procedura valutativa e finanziate anche mediante l'utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30/12/2021, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale destinatario del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare alle procedure di progressione verticale, di cui al presente regolamento, i dipendenti di ruolo del Libero Consorzio Comunale di Agrigento con contratto di lavoro a tempo indeterminato e un'anzianità nell'Ente di almeno 3 anni, che non siano stati destinatari di procedimenti disciplinari oltre la censura, appartenenti all'area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione.
2. Le procedure di progressione verticale, di cui al presente regolamento sono rivolte ai dipendenti in possesso dei seguenti requisiti, previsti dalla Tabella C del C.C.N.L. 16/11/2022:

PROGRESSIONE TRA AREE	REQUISITI
- da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
- da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.
- da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

3. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura.

Art. 3 - Elementi di valutazione e punteggi

1. Ai fini della procedura per le progressioni verticali, di cui al presente regolamento costituiscono elementi di valutazione:

- ☐ esperienza maturata nell'area di provenienza durante il rapporto di lavoro anche a tempo determinato;
- ☐ titolo di studio;
- ☐ competenze professionali.

2. Agli elementi di valutazione delle procedure sono attribuiti i punteggi sotto indicati:

a) ESPERIENZA MATURATA NELL'AREA DI PROVENIENZA	
PERMANENZA NELL'AREA PROFESSIONALE	PUNTEGGIO (max. 20)
Un punto per ogni anno di servizio anche a tempo determinato (che sarà riproporzionato alle ore di lavoro svolte)	
b) TITOLO DI STUDIO (ulteriori rispetto a quelli previsti come requisiti di partecipazione alla procedura valutativa)	
TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO (max 20)
A) Diploma di scuola secondaria di II° grado - punti 5 per voto di diploma compreso tra da 60 e 70/100 - punti 6 per voto di diploma compreso tra da 71 e 80/100 - punti 7 per voto di diploma compreso tra da 81 e 89/100 - punti 8 per voto di diploma compreso tra da 90 e 100/100	8
B) Diploma di Laurea Triennale (180 cfu) - punti 2 per voto di laurea compreso tra da 66 a 90/110 - punti 3 per voto di laurea compreso tra da 91 a 100/110 - punti 4 per voto di laurea compreso tra da 101 a 105/110 - punti 5 per voto di laurea compreso tra da 106 a 110/110 - pt. 1 per la lode	6
C) Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o del vecchio ordinamento (200 cfu) - punti 5 per voto di laurea compreso tra da 66 a 90/110 - punti 6 per voto di laurea compreso tra da 91 a 100/110 - punti 7 per voto di laurea compreso tra da 101 a 105/110 - punti 9 per voto di laurea compreso tra da 106 a 110/110 - pt. 1 per la lode	10 (tra B) e C) viene valutato solo il titolo di studio superiore)
D) Master universitario di I livello (durata un anno 60 cfu)	4 (2 punti per ciascun titolo)
E) Master universitario di II livello (durata due anni 120 cfu)	6 (3 punti per ciascun titolo)
F) Abilitazioni professionali attinenti il posto da ricoprire	4 (2 punti per ciascun titolo)

c) COMPETENZE PROFESSIONALI e FORMATIVE	
PERCORSI FORMATIVI	PUNTEGGIO (max 60)
corsi di formazione/aggiornamento professionale, validamente conclusi con certificato di formazione rilasciato da enti accreditati - Corsi fino a 3 giorni 1 punto - Corsi fino a 5 giorni 2 punti - Corsi superiori a 5 giorni 3 punti - Corsi semestrali 6 punti Competenze informatiche conseguite con esame finale legalmente riconosciuto punti 3 per corso di almeno sei mesi	Max 15
Competenze acquisite nei contesti lavorativi - Mansioni superiori periodo di sei mesi punti 4 - Direzione o Coordinamento di personale con almeno n. 4 di dipendenti superiore a sei mesi punti 6	Max 10
- Colloquio pubblico valutativo su materie attinenti il posto da ricoprire	Max 35

3. A parità di punteggio complessivo precede, secondo il seguente ordine, il dipendente che:

- a) ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione;
- b) ha la minore età anagrafica.

Art. 4 - Bandi di selezione

1. I bandi di selezione sono approvati dal Dirigente delle Risorse Umane e pubblicati per la durata di almeno 30 (*trenta*) giorni all'Albo Pretorio, quale termine per la presentazione delle domande.
2. Il bando dovrà prevedere l'obbligatorietà della presentazione del *curriculum vitae* del candidato, nel quale dovrà essere presente un'apposita sezione in cui dovranno essere riportate, ai fini della loro valutazione, le competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo. Il bando dovrà prevedere in modo specifico quale documentazione dovrà essere prodotta dai candidati con la domanda di partecipazione.
3. L'eventuale atto di riapertura dei termini, adeguatamente motivato, per il solo caso di insufficienza numerica delle istanze pervenute, è adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande. Il provvedimento è pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Art. 5- Commissione esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice, ove possibile, dovrà rispettare la rappresentanza di genere ed è composta dal Segretario Generale o da suo delegato, dal Dirigente delle Risorse Umane e da un terzo Dirigente dell'Ente. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante.
2. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato e il profilo oggetto di selezione.

Art. 6 - Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza per il candidato che ha maturato maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente a quella di nuova acquisizione e, a parità di maggiore permanenza nella posizione giuridica precedente, il candidato più giovane di età anagrafica.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.
3. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del dirigente delle risorse umane.
4. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione e non prevedono alcuno scorrimento.
5. I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.
6. I dipendenti, vincitori della progressione tra le aree, verranno inquadrati con il nuovo profilo professionale acquisito che non potrà essere cambiato prima di anni tre.
7. I dipendenti, vincitori della progressione tra le aree, con il nuovo inquadramento professionale acquisito, potranno essere assegnati anche ad un altro servizio secondo le esigenze organizzative dell'Ente.
8. Qualora il trattamento economico in godimento dei dipendenti, vincitori della progressione verticale, risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, come statuito dai vigenti CCNL Funzioni locali, gli stessi conservano la differenza a titolo di "assegno ad personam" che sarà assorbita nelle eventuali e successive progressioni economiche orizzontali o progressioni verticali.

Art. 7 - Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda.
2. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 8 – Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nei regolamenti vigenti dell'Amministrazione e al vigente CCNL Funzioni Locali.